

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 - 90135 PALERMO

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826  
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di € 16,00 assolta mediante marca id. n. 01220966193105 del 28/04/2023, giusta Dichiarazione rilasciata del Regional Manager Sud Sicilia della Società richiedente in data 15/05/2023.

Protocollo n. 15362 del 20/06/2023

Alla Società Open Fiber S.p.A.  
[openfiber.permessi.sicilia@pec.openfiber.it](mailto:openfiber.permessi.sicilia@pec.openfiber.it)

e p. c. Al Comune di Carini (PA)  
[protocollo@pec.comune.carini.pa.it](mailto:protocollo@pec.comune.carini.pa.it)

“ “ “ All’On. Presidente della Regione Siciliana  
[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

“ “ “ All’Agenzia del Demanio  
[dre\\_sicilia@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_sicilia@pce.agenziademanio.it)

“ “ “ Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell’Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA –Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

\*\*\*AIU a favore della Soc. Open Fiber S.p.A. – Lavori nel Comune di Carini (PA) \*\*\*

- **Lavori:** Istanza di autorizzazione ai sensi dell’art. 49 del D. lgs. 259/2003 e ss.mm.ii. per scavi ed opere civili nel Comune di CARINI (PA), finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica, nell’ambito della Concessione di contributi pubblici per il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture e relativi apparati di accesso in grado di erogare servizi con capacità di almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload (Lotto n.8).
- **Ditta:** Società Open Fiber S.p.A. - Sede Legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM). Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 R.E.A. MI 2083127.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTO il D.Lgs. 259/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 8 novembre 2021 n. 207 s.m.i. (ex art. 88 del D. Lgs.

259/2003) recante il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni?*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*” sottoscritto dal Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio dello Stato in data 20/07/2022 ed in particolare l’art. 2 che dispone che: “*A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/ rinnovo di concessioni, introtando i relativi canoni?*”;

VISTO il D.S.G. n. 206/2023 del 30/03/2023 con il quale è stato approvato l’Accordo Interdipartimentale tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali, che disciplina le azioni finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all’istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico regionale e statale e che prevede che, a decorrere dalla data del succitato Accordo, tutte le concessioni di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale vengano istruite e rilasciate dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la nota prot. n° 101686 del 16/05/2023 (acquisita al prot. AdB n. 12144 del 17/05/2023) con la quale è stata trasmessa l’istanza relativa al rilascio dell’Autorizzazione per i lavori di cui all’oggetto;

VISTA la documentazione allegata alla sopracitata nota prot. AdB n. 10923/2023:

- Relazione tecnico descrittiva;
- planimetrie;
- Procura e documento di riconoscimento del richiedente;
- Attestazioni relative al conferimento dell’incarico al Progettista e al recepimento delle spettanze da parte di quest’ultimo;
- Cronoprogramma;
- Dichiarazione interferenze PAI
- Dichiarazione interferenze con reticolo idrografico;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che il progetto riguarda la posa di cavi in Fibra Ottica nel Comune di Carini (PA) per realizzazione dello sviluppo della rete in fibra ottica. L’istanza avanzata dal Proponente a questa Autorità è finalizzata all’ottenimento del N.O. idraulico ex R.D. n. 523/1904 per l’attraversamento di un corso d’acqua pubblica (Vallone delle Grazie) e del parere di compatibilità idraulica ai sensi dell’art. 26, comma 3 delle N.d.A. del PAI per gli interventi di progetto. In particolare, negli elaborati progettuali si distinguono due diversi interventi per i quali è richiesta l’Autorizzazione da parte di questa Autorità: il primo intervento prevede l’attraversamento del Vallone delle Grazie in località Villagrazia di Carini, nel Comune di Carini, in situ identificato al N.C.T. al Fg 5, pressi della part. 90. L’area non è censita nel PAI vigente come area a pericolosità idraulica; sulla fiancata del ponte esistente della Via Nazionale- S.S. 113 sarà posata una canalina ancorata con apposite staffe in ferro, per la posa di due tubi (diametro 80 mm) in PVC per alloggiamento dell’infrastruttura ottica (minitubi di diametro 12 mm; la lunghezza della canaletta è pari a 16,77 m. L’intervento non costituisce ostacolo al deflusso delle portate idriche in quanto la canaletta verrà staffata al ponte esistente sul bordo esterno della trave e non sul lato inferiore dell’impalcato.

Il secondo intervento ricade in Via Marettimo, nella frazione di Villagrazia di Carini; l’infrastruttura di progetto sarà posata su strada esistente in minitrincea e attraverserà un’area censita a Pericolosità idraulica moderata P2 per un tratto di 10,50 m;

VISTA la Dichiarazione rilasciata nei modi previsti dalla legge dal Progettista in data 15/05/2023 “*Di avere proceduto*

*alla riconizzazione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 595140, e che quelle oggetto di richiesta esauriscono tutte le interferenze che le opere previste da progetto presentano con gli elementi idrici rilevabili”;*

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione relativa all'assolvimento delle Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi prevista dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa vigente le infrastrutture destinate alla installazione di reti e impianti di comunicazione elettronica sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16, c. 7, del D.P.R. n. 380/2001 e alle opere di pubblica utilità;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg;

CONSIDERATO che le opere di progetto non interferiscono con la sezione idraulica del corso d'acqua interferito (Vallone delle Grazie), poiché la canaletta verrà staffata al ponte esistente sul bordo esterno della trave e non sul lato inferiore dell'impalcato;

CONSIDERATO che le opere che ricadono in area a pericolosità idraulica moderata P2 (cod. 040-E23) censite nel vigente PAI del bacino idrografico dell'Area compresa tra il Fiume Oreto e Punta Raisi (040) - CTR n. 59403 -Aggiornamento PAI per gli aspetti idraulici del Comune di Carini (PA) ricadente nel Bacino Idrografico 040, approvato con D.S.G. n. 319 del 13/10/2022 ma che ai sensi delle N.d.A del P.A.I. questa Autorità non deve esprimere parere di compatibilità idraulica delle opere di progetto;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano il seguente corso d'acqua pubblica: Vallone delle Grazie, non inserito in alcun Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche ma censito al Catasto Terreni “Acque esenti da estimo” e non transitato al Demanio della Regione Siciliana con il D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto ad oggi appartenente al Demanio Idrico dello Stato;

## RILASCIA

alla Open Fiber S.p.A.: **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- la presente Autorizzazione si intende accordata esclusivamente in merito alla realizzazione delle opere di progetto che interferiscono con il Vallone delle Grazie, secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi con la nota prot. AdB n. 12144/2023; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- nella realizzazione dell'attraversamento del Fiume Eleuterio, la canaletta portacavi dovrà essere staffata sulla fiancata dell'impalcato, preferibilmente lato valle del ponte e non sulla parte inferiore dell'impalcato;
- durante la realizzazione dei lavori non dovranno essere arrecati danni alle sponde e ad opere idrauliche eventualmente presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- codesta Ditta è tenuta a provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nel tratto interessato dall'infrastruttura di progetto e per un congruo tratto a monte e a valle delle stesse, come previsto dalla Direttiva di questa Autorità di Bacino prot. n. 5750 del 17/09/2019 "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale";
- sono fatti salvi i diritti di terzi;
- in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta "Open Fiber S.p.A." la remissione di eventuali danni che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio, nonché degli eventuali danni subiti dalle opere di progetto a causa di eventi alluvionali. Al riguardo si obbliga a tenere sollevato ed indenne, nella più ampia forma, sia questa Autorità di Bacino che i suoi funzionari;
- i lavori dovranno essere svolti in modo da non alterare il regime idraulico del corso d'acqua *de quo* e durante i lavori l'alveo sia tenuto sempre sgombro in modo da evitare intralcio ed ostacoli al libero deflusso delle acque;

- restano ad esclusivo carico di codesta Ditta "Open Fiber S.p.A." gli oneri derivanti dal monitoraggio, dalla manutenzione e dall'esercizio delle opere previste, nonché le opere eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi interferiti, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;
- i materiali di risulta provenienti dai lavori di realizzazione delle opere in esame dovranno essere allontanati dall'alveo del corso d'acqua interessato e/o dalle aree di pertinenza idraulica dello stesso e portati a pubblica discarica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del Soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Le opere in esame prevedono l'occupazione stabile di aree demaniali in corrispondenza dell'attraversamento del Vallone delle Grazie, con canaletta zancata su ponte esistente. Per tale motivo, dato atto del sopracitato Verbale di Intese sottoscritto in data 20/07/2022 con l'Agenzia del Demanio, titolare dell'area demaniale, dovrà essere presentata istanza di rilascio di concessione per l'occupazione ed utilizzo dell'area demaniale afferente al sopracitato corso d'acqua che sarà emesso nel rispetto, della normativa vigente e in particolar modo di quanto disposto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche (art. 49, c.11; art. 54).

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii..

**Il Funzionario direttivo  
Dott.ssa Valeria Innocente**

**Il Segretario Generale  
SANTORO**